



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio IV – Relazioni Sindacali

Prot. n.

m_dg-GDAP
PÙ - 0210728 - 25/06/2018



Ai rappresentanti delle Organizzazioni
Sindacali della Dirigenza Penitenziaria

OGGETTO: Trattamento economico di missione sul territorio nazionale del personale del
Corpo di polizia penitenziaria e dei Dirigenti penitenziari.

Facendo seguito alla ministeriale GDAP-0159371 del 14 maggio scorso, si
trasmette per opportuna informativa la nota Prot. GDAP-0207694 del 22 giugno 2018 di
questa Direzione Generale sulla materia in oggetto indicata.

IL DIRIGENTE



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

Ai Signori Direttori Generali

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari

Ai Signori Direttori delle
Scuole di Formazione e Aggiornamento di Polizia Penitenziaria

Al Sig. Vice Capo del Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio I Segreteria

-GDAP

0207694 - 22/06/2018



Oggetto: *Trattamento economico di missione sul territorio nazionale del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei dirigenti penitenziari.*

Con riferimento alla ministeriale 9 maggio 2018, n. 0154835, pari oggetto, tenuto conto delle richieste di chiarimento pervenute si partecipano le seguenti considerazioni.

L'art. 45 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 al comma 30 stabilisce che *in relazione all'attuazione dell'art. 46 del medesimo decreto legislativo*, sono applicabili al personale con qualifica a partire da vice questore aggiunto e qualifiche e gradi corrispondenti, a decorrere dal primo gennaio 2018, una serie di disposizioni ivi specificamente indicate, in quanto compatibili in relazione all'ordinamento di ciascuna Forza di polizia.

Al riguardo deve evidenziarsi che essendo stato pubblicato solo nella Gazzetta Ufficiale del 22 maggio 2018 il D.M. 2 marzo 2018 recante le *"Modalità attuative dell'area negoziale dei dirigenti delle Forze di polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'articolo 46, comma 4, del decreto legislativo 29 maggio 2017 n. 95"*, le disposizioni contenute nella predetta ministeriale 9 maggio 2018, n. 0154835 non contemplano le previsioni di cui al citato art. 45, comma 30, dlgs. n. 95/2017 relativamente, in particolare, alle disposizioni ivi richiamate dell'articolo 13 del d.P.R. 16 aprile 2009 n. 51.

Ciò premesso, analogamente a quanto previsto per l'omologo personale delle altre Forze di polizia, al personale in oggetto con qualifica dirigenziale si applicano, ai fini della corresponsione dell'indennità di rimborso forfetario di cui al paragrafo 5 della citata ministeriale, le misure stabilite dall'articolo 13, commi 7 e 12, del d.P.R. 16 aprile 2009 n. 51¹.

Nel ringraziare per l'attenzione si invitano le SS.LL. a voler dare la massima diffusione della presente.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Consolo

[Handwritten signature]

¹ Art. 13, comma 7 *"A decorrere dal 1° gennaio 2009, la maggiorazione dell'indennità oraria di missione, prevista dall'articolo 7, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, è elevata ad euro 8,00 per ogni ora"*.

Art. 13, comma 12 *"L'Amministrazione, a richiesta dell'interessato, autorizza preventivamente, oltre al rimborso delle spese di viaggio, la corresponsione a titolo di rimborso di una somma forfetaria di euro 110,00 per ogni ventiquattro ore compiute di missione, in alternativa al trattamento economico di missione vigente, nell'ambito delle risorse allo scopo assegnate sui pertinenti capitoli di bilancio. Il rimborso forfetario non compete qualora il personale fruisca di vitto o alloggio a carico dell'Amministrazione. A richiesta è concesso l'anticipo delle spese di viaggio e del 90 per cento della somma forfetaria. In caso di prosecuzione della missione per periodi non inferiori alle 12 ore continuative è corrisposto, a titolo di rimborso, una ulteriore somma forfetaria di euro 50,00. Resta fermo quanto previsto in tema di esclusione del beneficio in caso di fruizione di vitto o alloggio a carico dell'Amministrazione e circa la concessione della spesa di viaggio"*.